

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



SCHEDA SUA
CORSO DI STUDIO
INGEGNERIA CIVILE E PER LA TUTELA
DELL'AMBIENTE COSTIERO



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero(<i>IdSua:1556661</i>)
Nome del corso in inglese RD	Civil Engineering and Engineering for the Safeguard of the Coastal Environment
Classe	LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio & LM-23 - Ingegneria civile RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AVERSA Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CATERINO	Nicola	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante
2.	CERONI	Francesca	ICAR/09	PA	.5	Caratterizzante
3.	COZZOLINO	Luca	ICAR/02	PA	1	Caratterizzante
4.	DE SANCTIS	Luca	ICAR/07	PA	1	Caratterizzante
5.	DELLA MORTE	Renata	ICAR/02	PO	1	Caratterizzante
6.	MAIORANO	Rosa Maria Stefania	ICAR/07	RU	1	Caratterizzante
7.	PUGLIANO	Giovanni	ICAR/06	PA	.5	Caratterizzante

8.	PUGLIANO	Giuseppina	ICAR/19	RU	1	Affine
9.	VALOROSO	Nunziante	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Scala Salva scalasalvatore@outlook.com Marino Immacolata imma.marino1995@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	Antonio Abbate Stefano Aversa Francesca Ceroni Renata Della Morte Rosa Maria Stefania Maiorano Cira Milano
Tutor	Giuseppina PUGLIANO Giovanni PUGLIANO Luca COZZOLINO Rosa Maria Stefania MAIORANO Luca DE SANCTIS Nicola CATERINO Renata DELLA MORTE Francesca CERONI Guido BENASSAI

Il Corso di Studio in breve

05/06/2019

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse (LM-23 e LM-35) in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente costiero è il naturale prosieguo della formazione universitaria dei laureati in Ingegneria Civile e Ambientale presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Il Corso di Laurea Magistrale è organizzato in due Curricula: il primo denominato 'Progettazione delle opere civili' e ha per oggetto gli aspetti più avanzati dell'analisi della progettazione e della realizzazione delle opere di ingegneria civile. Il secondo denominato 'Tutela dell'Ambiente costiero' ed è finalizzato alla formazione di una figura professionale specializzata in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio con particolari competenze nell'ambito della fascia costiera.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/01/2018

Nel mese di novembre 2017 $\frac{1}{2}$ stato costituito un Comitato di Indirizzo di Ingegneria civile e ambientale costituito da:

- Dott. Vera Corbelli, in rappresentanza del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- Dott. Giovanni Macedonio, in rappresentanza dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;
- Ing. Antonio Giustino, in rappresentanza dell'Associazione dei Costruttori Edili Napoletani;
- Ing. Massimo Fontana, in rappresentanza dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli;
- ing. Nicola Salzano de Luna, in rappresentanza dell'OICE, Associazione delle Organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica, aderente a Confindustria;
- prof. Stefano Aversa, coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile dell'Università $\frac{1}{2}$ di Napoli Parthenope.

Il Comitato si $\frac{1}{2}$ riunito il 4 dicembre 2017 e il 9 gennaio 2018 e, tra le altre cose, sulla base di quanto deriva dall'analisi del mercato del lavoro e delle possibilità $\frac{1}{2}$ occupazionali dei laureati, ha auspicato la istituzione del Corso in oggetto, come risulta dalla documentazione allegata (verbali e corrispondenza)

Inoltre, visto il carattere interdisciplinare dell'Orientamento "Tutela dell'Ambiente costiero" $\frac{1}{2}$ stato avviato anche un tavolo di lavoro con alcuni colleghi del Dipartimento di Scienze e Tecnologia dell'Università $\frac{1}{2}$ di Napoli Parthenope. Anche questo tavolo ha auspicato che si desse avvio al Corso di laurea magistrale in oggetto. Il verbale dell'incontro tenuto $\frac{1}{2}$ anch'esso allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali (comprensivi di allegati) di riunioni del Comitato di indirizzo e del Tavolo congiunto con colleghi del DIST

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2019

Il giorno 21/02/2019, presso la sala riunioni del dipartimento di Ingegneria dell'Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di Napoli Parthenope, Centro direzionale, Napoli, a seguito di convocazione avvenuta a mezzo email del 15 febbraio 2019, si $\frac{1}{2}$ riunito il Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di Napoli Parthenope.

Il Comitato di Indirizzo $\frac{1}{2}$ stato istituito nel novembre 2017 ed $\frac{1}{2}$ costituito da rappresentanti dell'Associazione Costruttori Edili della Provincia di Napoli (ACEN), del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli e dell'OICE della Confindustria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale riunione del 21/02/2019

Ingegnere Civile e Ambientale

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope è strutturato in modo che il laureato possieda sia le competenze sia una certa consuetudine applicativa per affrontare da subito i problemi di ordinaria complessità associati alla progettazione geotecnica, strutturale, idraulica e impiantistica di opere e infrastrutture civili, nonché di interventi di tutela e salvaguardia ambientale, con particolare riferimento alla fascia costiera.

Il laureato sarà in grado di operare con competenza e consapevolezza nell'ambito dei contesti lavorativi aventi ad oggetto la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di opere e infrastrutture civili e di tutela ambientale, potendo assumere, sin dalle prime fasi della sua attività professionale, le responsabilità di progettazione di opere di ordinaria complessità e di pianificazione e gestione degli interventi a salvaguardia dell'ambiente costiero.

competenze associate alla funzione:

- Ingegnere Civile
- Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio
- Progettista di opere civili
- Progettista di Interventi di salvaguardia ambientale, con particolare riferimento all'ambiente costiero
- Progettista di interventi di difesa delle coste

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi, sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche.

I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso imprese di costruzione e manutenzione di opere civili e ambientali, impianti e infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione di opere, impianti e infrastrutture; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi; società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Ingegneri idraulici - (2.2.1.6.2)
3. Cartografi e fotogrammetristi - (2.2.2.2.0)

all'ingegneria strutturale, geotecnica ed idraulica nonché $\frac{1}{2}$ al disegno. Sono, inoltre, richieste conoscenze di base di ingegneria dei materiali e di fisica tecnica. Inoltre $\frac{1}{2}$ richiesto il possesso di competenze linguistiche che prevedono la capacità $\frac{1}{2}$ di essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari $\frac{1}{2}$ requisito di accesso al corso. Tali competenze corrispondono ad un livello di conoscenza B2.

Più $\frac{1}{2}$ in particolare, l'immatricolazione al corso di laurea magistrale $\frac{1}{2}$ riservata agli studenti in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classe L-7 Ingegneria Civile e Ambientale, ovvero di altro titolo di studio anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corsi di Studio.

L'immatricolazione $\frac{1}{2}$ in ogni caso subordinata sia alla verifica del possesso di requisiti curriculari che alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente.

Il possesso dei requisiti curriculari si ritiene automaticamente verificato con il possesso della Laurea L-7 in Ingegneria Civile ed Ambientale.

Lo studente che non rientra nei requisiti indicati, deve avere acquisito (o nella laurea triennale o attraverso verifiche di profitto di singoli insegnamenti) prima dell'immatricolazione alla laurea magistrale il numero minimo di CFU per i settori-scientifico disciplinari riportati di seguito:

- almeno 36 CFU nei SSD MAT/02; MAT/03; MAT/05; MAT/06; MAT/07; MAT/08; MAT/09; CHIM/07; ING-INF/05; FIS/01; SECS-S/02;

- almeno 45 CFU nei SSD ICAR/01; ICAR/02; ICAR/06; ICAR/07; ICAR/08, ICAR/09; ICAR10, ICAR/17.

La valutazione per l'ammissione $\frac{1}{2}$ affidata ad una commissione composta da 3 afferenti il consiglio di coordinamento didattico, proposta per ogni anno solare dal competente CCdS e nominata dal Consiglio di Dipartimento.

L'esame di ammissione $\frac{1}{2}$ in ogni caso previsto per studenti che abbiano conseguito il titolo di primo livello avendo acquisito meno di 120 CFU mediante verifiche di profitto con voto e agli studenti stranieri, a meno di specifiche convenzioni.

La Commissione preposta potrà $\frac{1}{2}$ in questo caso anche basarsi solo su una valutazione dei titoli presentati dallo studente.

QUADRO A3.b

Modalità $\frac{1}{2}$ di ammissione

05/06/2019

L'immatricolazione al corso di laurea magistrale $\frac{1}{2}$ riservata agli studenti in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classe L-7 Ingegneria Civile e Ambientale, ovvero di altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corsi di Studio.

L'immatricolazione $\frac{1}{2}$ in ogni caso subordinata sia alla verifica del possesso di requisiti curriculari che alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente. Inoltre $\frac{1}{2}$ richiesto il possesso di competenze linguistiche che prevedono la capacità $\frac{1}{2}$ di essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari $\frac{1}{2}$ requisito di accesso al corso. Tali competenze corrispondono ad un livello di conoscenza B2.

Il possesso dei requisiti curriculari si ritiene automaticamente verificato con il possesso della Laurea nella classe L-7 Ingegneria Civile ed Ambientale.

Lo studente che non rientra nei requisiti indicati, deve avere acquisito (o nella laurea triennale o attraverso verifiche di profitto di singoli insegnamenti) prima dell'immatricolazione alla laurea magistrale il numero minimo di CFU per i settori-scientifico disciplinari riportati di seguito:

- almeno 36 CFU nei SSD MAT/02; MAT/03; MAT/05; MAT/06; MAT/07; MAT/08; MAT/09; CHIM/07; ING-INF/05; FIS/01; SECS-S/02;

- almeno 45 CFU nei SSD ICAR/01; ICAR/02; ICAR/06; ICAR/07; ICAR/08, ICAR/09; ICAR10; ICAR/17.

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito in un numero di anni pari al numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea non inferiore a 105. L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata

nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea superiore o uguale a 92 in un numero di anni non superiore al doppio del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene non verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea inferiore a 92 in un numero di anni maggiore del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno). In questo caso $\geq \frac{1}{2}$ prescritto il superamento di un esame di ammissione.

In tal caso lo studente viene immatricolato al corso di laurea magistrale a valle della delibera del Consiglio del Corso di Studi.

La valutazione per l'ammissione $\geq \frac{1}{2}$ affidata ad una commissione composta da 3 afferenti il consiglio di coordinamento didattico, proposta per ogni anno solare dal competente CCdS e nominata dal Consiglio di Dipartimento.

L'esame di ammissione $\geq \frac{1}{2}$ in ogni caso previsto anche per studenti che abbiano conseguito il titolo di primo livello avendo acquisito meno di 120 CFU mediante verifiche di profitto con voto e agli studenti stranieri, a meno di specifiche convenzioni. La Commissione preposta potrà $\geq \frac{1}{2}$ in questo caso anche basarsi solo su una valutazione dei titoli presentati dallo studente. A valle del superamento dell'esame di ammissione con esito positivo, lo studente può $\geq \frac{1}{2}$ immatricolarsi al corso di laurea magistrale.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento didattico di dipartimento.

Link : http://www.ingegneria.uniparthenope.it/studenti/doc_studenti/regolamento_LM1516.pdf (Regolamento di dipartimento per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale)

QUADRO A4.a
RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/01/2018

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse (LM-23 e LM-35) in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente costiero $\geq \frac{1}{2}$ il naturale prosieguo della formazione universitaria dei laureati in Ingegneria Civile e Ambientale presso l'Università $\geq \frac{1}{2}$ degli Studi di Napoli "Parthenope". Il Corso di Laurea Magistrale $\geq \frac{1}{2}$ organizzato in due Curricula.

Il primo, denominato $\geq \frac{1}{2}$ Progettazione delle opere civili $\geq \frac{1}{2}$ ha per oggetto gli aspetti più $\geq \frac{1}{2}$ avanzati dell'analisi della progettazione e della realizzazione delle opere di ingegneria civile. I settori di intervento del laureato sono molteplici e riguardano, principalmente, la progettazione e la realizzazione di strutture ed infrastrutture ad uso civile ed industriale, costruite anche in zona sismica quali, ad esempio, strutture in c.a., in precompresso e in acciaio, acquedotti e fognature, ponti e viadotti, fondazioni superficiali e profonde, opere di sostegno, rilevati e costruzioni in sotterraneo. Il laureato avrà $\geq \frac{1}{2}$, inoltre, competenze nella progettazione di impianti di condizionamento dell'aria e di interventi mirati al risparmio energetico degli edifici, nella scelta dei materiali sia tradizionali che innovativi per le costruzioni, nonché $\geq \frac{1}{2}$ saprà $\geq \frac{1}{2}$ utilizzare i sistemi informativi territoriali più $\geq \frac{1}{2}$ avanzati.

Il secondo curriculum, denominato "Tutela dell'Ambiente costiero", $\geq \frac{1}{2}$ finalizzato alla formazione di una figura professionale specializzata in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio con particolari competenze nell'ambito della fascia costiera.

Nonostante la notevolissima estensione delle coste in Italia e la rilevante esigenza di salvaguardia di tale ambito naturale, nessun corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio in Italia appare dedicato a tale tematica, mentre esistono corsi di laurea simili in altre parti di Europa e in paesi extraeuropei. L'assenza di tali corsi deriva dalla natura fortemente interdisciplinare del tema che, presso l'Università $\geq \frac{1}{2}$ di Napoli Parthenope, può $\geq \frac{1}{2}$ essere affrontata meglio che presso altre sedi sia per la vocazione storica verso il Mare dell'Ateneo sia per la presenza di competenze in settori limitrofi all'ingegneria civile, con particolare riferimento agli ambiti dell'Oceanografia e della Geologia marina presenti presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università $\geq \frac{1}{2}$ Parthenope. Sfruttando tale sinergia $\geq \frac{1}{2}$ stato possibile definire un progetto culturale innovativo e di indiscusso interesse, anche tenendo conto delle indicazioni del Comitato di indirizzo di Ingegneria Civile e Ambientale, che ha contribuito non poco alla definizione del progetto culturale.

I due curricula condividono quasi per intero il primo anno di corso e si differenziano completamente nel secondo. Nel primo anno sono infatti approfondite le capacità $\geq \frac{1}{2}$ di sviluppare metodi di calcolo ed analisi numeriche per lo studio di problemi fisici complessi in diversi settori dell'Ingegneria civile e Ambientale; sono completate ed approfondite alcune tematiche strutturali, focalizzando l'attenzione anche sugli sviluppi legati a tecnologie emergenti ed all'introduzione di materiali innovativi; le

tematiche relative alla gestione delle risorse idriche, all'analisi del comportamento delle fondazioni superficiali e su pali, l'utilizzo di sistemi informativi territoriali. Nel secondo anno, differenziato per i due curricula, sono fornite capacità e tecniche di livello avanzato per la progettazione di opere complesse e per la tutela dell'ambiente marino costiero. Sono affrontate le tematiche inerenti la progettazione, la realizzazione ed il controllo di opere idrauliche, la progettazione strutturale con particolare riguardo anche alle problematiche sismiche, la progettazione di impianti di condizionamento dell'aria e di interventi mirati al risparmio energetico degli edifici, la progettazione di opere geotecniche quali fondazioni superficiali e profonde, opere di sostegno, rilevati e costruzioni in sotterraneo e gli interventi di tutela e salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento all'ambito marino-costiero. In tale anno sono collocate le attività a scelta libera dello studente e viene lasciato ampio spazio alla prova finale

QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
RAD			
Conoscenza e capacità di comprensione	1. Conoscere i metodi e le tecniche fondamentali per la modellazione di fenomeni molto complessi tipici delle applicazioni avanzate di ingegneria civile nel campo della geotecnica, dell'idraulica, delle strutture, dell'ingegneria ambientale, con particolare riferimento all'ambiente costiero. 2. Comprendere l'utilizzo degli strumenti della matematica, della fisica, della chimica e dell'informatica per l'analisi critica e lo studio analitico dei problemi avanzati dell'ingegneria civile e ambientale. Il principale strumento didattico è la lezione frontale accompagnata da sessioni esemplificative che descrivono le modalità applicative dei concetti teorici. La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	1. Applicare le conoscenze acquisite in problemi ingegneristici di medio-alta complessità e corrispondenti ad applicazioni reali o realistiche. 2. Saper interpretare in chiave progettuale i metodi teorici delle principali discipline tipiche dell'ingegneria civile e ambientale Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio, completata dall'assegnazione di episodi progettuali di medio-alta complessità, ma reali e/o realistici. La valutazione della capacità di applicare si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti e alla discussione degli elaborati progettuali.		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Attività caratterizzanti	
Conoscenza e comprensione	
1. Conoscere i metodi e le tecniche fondamentali per la modellazione di fenomeni molto complessi tipici delle applicazioni avanzate di ingegneria civile nel campo della geotecnica, dell'idraulica, delle strutture e dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio, con particolare riferimento all'ambiente costiero. 2. Comprendere l'utilizzo degli strumenti della matematica, della fisica, della chimica e dell'informatica per l'analisi critica e lo studio analitico dei problemi avanzati dell'ingegneria civile e ambientale	

Il principale strumento didattico è la lezione frontale accompagnata da sessioni esemplificative che descrivono le modalità applicative dei concetti teorici.

La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicare le conoscenze acquisite in problemi ingegneristici di medio-alta complessità e corrispondenti ad applicazioni reali o realistiche.

2. Saper interpretare in chiave progettuale i metodi teorici delle principali discipline tipiche dell'ingegneria civile e ambientale

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio, completata dall'assegnazione di episodi progettuali di medio-alta complessità, ma reali e/o realistici.

La valutazione della capacità di applicare si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti e alla discussione degli elaborati progettuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E MITIGAZIONE DELLA VULNERABILITA' DI STRUTTURE IN MURATURA [url](#)

ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE [url](#)

CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS [url](#)

DINAMICA DELLE STRUTTURE E INGEGNERIA SISMICA [url](#)

FONDAZIONI [url](#)

GEOTECNICA DELLA DIFESA DELLE COSTE [url](#)

GEOTECNICA DELLA DIFESA DELLE COSTE [url](#)

INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA [url](#)

INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA [url](#)

MATERIALI INNOVATIVI PER L'INGEGNERIA CIVILE [url](#)

PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE [url](#)

PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE [url](#)

PROGETTAZIONE GEOTECNICA [url](#)

PROGETTAZIONE STRUTTURALE [url](#)

PROGETTAZIONE STRUTTURALE [url](#)

PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO [url](#)

PROTEZIONE IDRAULICA DELLE AREE COSTIERE [url](#)

REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI [url](#)

REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI [url](#)

TECNICHE GEOMATICHE PER L'AMBIENTE COSTIERO [url](#)

Attività affini e integrative

Conoscenza e comprensione

1. Conoscere e distinguere le proprietà dei materiali avanzati che hanno una diretta ricaduta nell'ambito dei processi costruttivi.

2. Conoscere la parte della termodinamica direttamente connessa ai problemi avanzati di benessere termico delle persone.

3. Conoscere le tematiche proprie dell'Oceanografia costiera, della Geologia marina e della Tutela del paesaggio, necessarie per lo sviluppo di studi e la progettazione di interventi per la Tutela dell'Ambiente costiero.

4. Comprendere l'utilizzo degli strumenti della matematica, della fisica e della chimica per l'analisi critica e lo studio analitico dei problemi di progettazione avanzata connessi all'utilizzo dei materiali da costruzione, degli impianti termici negli edifici, della gestione integrata della fascia costiera.

Il principale strumento didattico è la lezione frontale accompagnata da sessioni esemplificative che descrivono le modalità applicative dei concetti teorici.

La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicare le conoscenze acquisite in problemi ingegneristici avanzati, ma corrispondenti ad applicazioni reali o

realistiche.

2. Saper interpretare in chiave progettuale i metodi teorici delle principali discipline ingegneristiche.

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio.

La valutazione della capacità di applicare si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENERGETICA DEGLI EDIFICI [url](#)

GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA [url](#)

GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA [url](#)

MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA [url](#)

MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA [url](#)

MONITORAGGIO E VALUTAZIONI AMBIENTALI DELLE AREE COSTIERE [url](#)

MONITORAGGIO E VALUTAZIONI AMBIENTALI DELLE AREE COSTIERE [url](#)

OCEANOGRAFIA COSTIERA [url](#)

OCEANOGRAFIA COSTIERA [url](#)

TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO COSTRUITO E DEL PAESAGGIO COSTIERO [url](#)

TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO COSTRUITO E DEL PAESAGGIO COSTIERO [url](#)

Attività a scelta autonoma dello studente

Conoscenza e comprensione

Sebbene sia lasciata ampia autonomia agli studenti nella definizione delle attività a scelta libera, il corso di studio propone comunque una serie di insegnamenti selezionabili dagli studenti.

In questo caso, i risultati di apprendimento attesi sono

1. Conoscere i principali aspetti teorici e metodologici relativi alla tutela, alla conservazione del paesaggio costiero;
2. Conoscere le tecniche di modellazione numerica dei principali fenomeni di interesse dell'ingegneria civile e ambientale
3. Conoscere gli aspetti più avanzati dell'ingegneria antisismica in ambito geotecnico.
4. Conoscere gli aspetti più avanzati di analisi delle strutture che fanno uso di modelli nonlineari e di strumenti di calcolo automatico per elementi finiti.

La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Comprendere, per scopi progettuali con finalità conservative, l'utilizzo degli strumenti di analisi e le tecniche d'intervento sull'ambiente costiero.

2. Saper realizzare, sotto un profilo sia concettuale che computazionale, modelli numerici avanzati;

3. Saper risolvere problemi complessi di interazione terreno-struttura in zone sismiche.

La valutazione della capacità di applicare si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA [url](#)

GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA [url](#)

GEOTECNICA DELLA DIFESA DELLE COSTE [url](#)

GEOTECNICA DELLA DIFESA DELLE COSTE [url](#)

MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA [url](#)

OCEANOGRAFIA COSTIERA [url](#)

OCEANOGRAFIA COSTIERA [url](#)

PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE [url](#)

PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE [url](#)

PROGETTAZIONE GEOTECNICA [url](#)

PROGETTAZIONE STRUTTURALE [url](#)

PROGETTAZIONE STRUTTURALE [url](#)
 PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO [url](#)
 REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI [url](#)
 REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI [url](#)
 TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO COSTRUITO E DEL PAESAGGIO COSTIERO [url](#)
 TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO COSTRUITO E DEL PAESAGGIO COSTIERO [url](#)

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	La Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente costiero può essere conferita a studenti che abbiano acquisito la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Tali obiettivi sono ottenuti attraverso progetti, esercizi, ed applicazioni. Le capacità di giudizio vengono inoltre ampliate attraverso incontri e colloqui con esponenti del mondo del lavoro promossi con l'organizzazione di seminari, conferenze, visite aziendali. La tesi di laurea magistrale, infine, rappresenta il momento più alto in cui lo studente, confrontandosi con un contesto caratteristico dell'Ingegneria Civile e Ambientale, elabora idee originali e innovative, assumendosi il compito, durante la discussione, di illustrarle e sostenerne la validità. Il conseguimento dei risultati relativi alla autonomia di giudizio viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.
Abilità comunicative	La Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente costiero può essere conferita a studenti che sappiano comunicare in modo chiaro e preciso lo sviluppo e le conclusioni delle loro attività, nonché le conoscenze e le valutazioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. L'acquisizione di tali abilità comunicative è stimolata attraverso la richiesta di esposizione dei risultati ottenuti durante le sessioni di esercitazione, l'elaborazione di progetti e le attività di laboratorio a colleghi studenti e a docenti. Potranno essere previste delle sessioni di tipo seminariale in cui singoli studenti o gruppi di essi sono incaricati di illustrare un tema o un progetto. Infine, l'esposizione dei risultati del lavoro di tesi magistrale rappresenta un fondamentale momento in cui lo studente elabora le proprie capacità comunicative, oggetto di valutazione specifica in sede di conferimento del voto di laurea. Il conseguimento dei risultati relativi alle abilità comunicative vengono verificate attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.
Capacità di apprendimento	La Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente costiero può essere conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità di apprendimento tali da consentire loro di impostare in modo autonomo lo studio di discipline ingegneristiche e di base anche non contemplate nel proprio curriculum. Gli studi di ingegneria da sempre hanno avuto l'obiettivo di fornire metodi e capacità per affrontare problemi di natura tecnico-ingegneristica non necessariamente uguali o simili a quelli affrontati durante gli studi. Pertanto, la capacità di affrontare ulteriori studi dopo la laurea magistrale, sia autonomi che mediante percorsi formativi post-laurea magistrale, è nella tradizione del laureato in ingegneria al termine di un percorso quinquennale. Nel percorso formativo proposto, tale capacità viene stimolata mediante attività di sintesi e

attività progettuali, presenti in molti insegnamenti, in cui occorre raccogliere in modo autonomo informazioni, elaborarle e acquisire ulteriori conoscenze, al fine di sviluppare elaborati di progetto. Inoltre, nel lavoro per la preparazione della tesi, viene sviluppata la capacità del singolo di costruire le necessarie nuove competenze, non incluse nei programmi di studio, attraverso ricerche, studi e applicazioni autonomamente condotti.

Il conseguimento dei risultati relativi alla capacità di apprendimento viene verificato nel corso dell'interazione tra relatore e studente per la predisposizione della tesi di laurea.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

06/02/2018

La prova finale consiste nella discussione di fronte a una commissione composta da almeno sette docenti di un elaborato scritto (tesi) che verte sui contenuti propri di almeno una delle attività formative incluse nell'ordinamento didattico.

La tesi è elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore e può riguardare una o più delle seguenti attività:

- progettazione di opere civili e di interventi di salvaguardia ambientale;
- sperimentazione e/o ricerca originale e/o simulazione numerica su di uno specifico argomento.

La presentazione dell'elaborato è intesa a consentire al laureando di mostrare le competenze acquisite e la capacità di comunicarle.

Tipicamente, l'assegnazione del relatore viene effettuata dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta del laureando, che può indicare la disciplina nella quale intende svolgere la prova finale.

I criteri di valutazione della prova finale tengono conto della complessità dell'elaborato, della padronanza mostrata nella disciplina trattata e della capacità di esposizione: tali criteri sono descritti in un apposito regolamento pubblicato sul sito del dipartimento.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2019

La prova finale consiste nella discussione, mediante uso di Power Point (o strumento informatico equivalente), di fronte a una commissione composta da almeno sette docenti di un elaborato scritto che verte sui contenuti propri di almeno una delle attività formative incluse nell'ordinamento didattico.

Il regolamento didattico del Dipartimento di Ingegneria definisce i criteri per l'attribuzione della votazione finale.

Link : https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf (Regolamento tesi di laurea Università di Napoli Parthenope)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento didattico

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civs/index.php?page=orario_lez

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=ADE1AA45FBE1ECE7F8C181A9729F8406.esse3-uniparthenope>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/06 ICAR/06	Anno di corso 1	CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS link	PUGLIANO GIOVANNI	PA	9	72	
	ICAR/09	Anno di	DINAMICA DELLE STRUTTURE E	CATERINO				

2.	ICAR/09	corso 1	INGEGNERIA SISMICA link	NICOLA	RU	9	72
3.	ICAR/07 ICAR/07	Anno di corso 1	FONDAZIONI link	MAIORANO ROSA MARIA STEFANIA	RU	9	72
4.	GEO/04 GEO/04	Anno di corso 1	GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA link			9	72
5.	ICAR/07 ICAR/07	Anno di corso 1	INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA link	DE SANCTIS LUCA	PA	9	72
6.	ING-IND/22 ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI INNOVATIVI PER L'INGEGNERIA CIVILE link	COLANGELO FRANCESCO	PA	9	72
7.	ICAR/02 ICAR/02	Anno di corso 1	PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO link	COZZOLINO LUCA	PA	9	72
8.	ICAR/19 ICAR/19	Anno di corso 1	TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO COSTRUITO E DEL PAESAGGIO COSTIERO link	PUGLIANO GIUSEPPINA	RU	9	72
9.	ICAR/09 ICAR/09	Anno di corso 2	ANALISI E MITIGAZIONE DELLA VULNERABILITA' DI STRUTTURE IN MURATURA link	CERONI FRANCESCA	PA	6	48
10.	ICAR/08 ICAR/08	Anno di corso 2	ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE link	VALOROSO NUNZIANTE	PA	6	60
11.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 2	ENERGETICA DEGLI EDIFICI link	MAURO ALESSANDRO	RD	9	72
12.	GEO/04	Anno di corso 2	GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA link			9	72
13.	ICAR/07 ICAR/07	Anno di corso 2	GEOTECNICA DELLA DIFESA DELLE COSTE link	AVERSA STEFANO	PO	9	72
14.	MAT/08 MAT/08	Anno di corso 2	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA link			9	72
	ICAR/03	Anno di	MONITORAGGIO E VALUTAZIONI	LEGA			

15.	ICAR/03	corso 2	AMBIENTALI DELLE AREE COSTIERE link	MASSIMILIANO	RU	9	72
16.	GEO/12	Anno di corso 2	OCEANOGRAFIA COSTIERA link			9	72
17.	GEO/12 GEO/12	Anno di corso 2	OCEANOGRAFIA COSTIERA link			9	72
18.	ICAR/02 ICAR/02	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE link	DELLA MORTE RENATA	PO	9	72
19.	ICAR/07 ICAR/07	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE GEOTECNICA link	DE SANCTIS LUCA	PA	9	72
20.	ICAR/09 ICAR/09	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE STRUTTURALE link			9	72
21.	ICAR/09	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE STRUTTURALE link			9	72
22.	ICAR/02 ICAR/02	Anno di corso 2	PROTEZIONE IDRAULICA DELLE AREE COSTIERE link	COZZOLINO LUCA	PA	6	48
23.	ICAR/02 ICAR/02	Anno di corso 2	REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI link	BENASSAI GUIDO	PA	9	72
24.	NN NN	Anno di corso 2	Stage o Tirocinio link			6	60
25.	ICAR/06 ICAR/06	Anno di corso 2	TECNICHE GEOMATICHE PER L'AMBIENTE COSTIERO link	PUGLIANO GIOVANNI	PA	6	48
26.	NN NN	Anno di corso 2	Tirocinio link			3	30

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione aula

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione aule

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione biblioteca

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I servizi di orientamento agli studenti sono gestiti da un'unica struttura di Ateneo, il Centro Orientamento e Tutorato, che offre una serie di servizi agli studenti in ingresso, in itinere ed in uscita descritti di seguito. Nell'ambito del corso di laurea in ingegneria civile e ambientale, inoltre, sono in essere anche ulteriori iniziative di orientamento descritte di seguito.

Il Centro Orientamento e Tutorato persegue l'obiettivo di supportare gli studenti ad impostare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dal passaggio dalla Scuola media superiore all'Università $\frac{1}{2}$ fino all'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, il servizio di orientamento pre-universitario offre attività $\frac{1}{2}$ di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di Napoli "Parthenope" e sui relativi sbocchi professionali per una consapevole scelta universitaria. Tali attività $\frac{1}{2}$ sono:

Divulgazione delle informazioni:

- distribuzione di materiale informativo ai singoli studenti e alle diverse scuole presenti nell'ambito del bacino di utenza dell'Ateneo;
- attività $\frac{1}{2}$ di "front office" svolte mediante colloqui con gruppi di studenti, seminari a tema e giornate di presentazione dell'Ateneo;
- partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, organizzate prevalentemente sul territorio del bacino di utenza, con propri stand (distribuzione di volantini e/o opuscoli pubblicitari, manifesti, guide, filmati di presentazione dell'Ateneo, consultazione dei siti web e così $\frac{1}{2}$ via) e con la presenza di docenti delegati dai singoli dipartimenti;
- seminari, incontri e giornate di presentazione dell'Ateneo e delle sue funzioni, con panoramica sull'offerta didattica (incentivi

06/06/2019

agli studi, collaborazioni, programmi e corsi di vario livello) e sugli sbocchi occupazionali;

- organizzazione di visite guidate delle strutture universitarie per le scolaresche.

Coordinamento scuole/università:

- collegamento e collaborazione con strutture centrali e periferiche della Pubblica Istruzione e con i singoli istituti scolastici, su richiesta specifica delle scuole e su programmi mirati, nonché con le Sovrintendenze Scolastiche, con Enti pubblici e privati e con Centri di servizi che si occupano di orientamento formativo e professionale per i giovani;
- azioni formative per gli insegnanti e seminari per i delegati per l'orientamento;
- supporto e scambio di informazioni con gli insegnanti scolastici per meglio individuare le attitudini dei maturandi e poterli così meglio indirizzare.

Accoglienza:

- giornate di presentazione con informazioni mirate (documentarie ed audiovisive) e distribuzione e/o invio di materiale informativo;
- attività di consulenza agli studenti impegnati nella scelta della facoltà universitaria, riguardante informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", sulle modalità di accesso e sui relativi sbocchi professionali.

Per quanto riguarda invece le iniziative organizzate dal CdS, sono state svolte attività seminariali per le scuole superiori presso la sede del Dipartimento di Ingegneria al Centro Direzionale e presso le scuole stesse.

Nel seguito si riporta il dettaglio delle principali iniziative.

Azioni del Corso di Studio in Ingegneria Civile

- Progetto di Alternanza Scuola-lavoro "Ingegneria della difesa dai terremoti" col Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli, Napoli
- Progetto di Alternanza Scuola-lavoro "Vivere il territorio: gestione delle risorse e difesa dai rischi naturali" col Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli, Napoli

Azioni coordinate dal SOT, cui ha partecipato anche il Corso di Studio in Ingegneria Civile

- 11 e 12 Ottobre 2018: Univexpo, organizzato da Ateneapoli presso Monte Sant'Angelo
- 11 febbraio 2019: Sorrento Orienta (presso teatro Sorrento, organizzato da Ateneapoli)
- 6 e 7 Marzo Salone dello Studente 2019 (mostra d'oltremare)
- Open day (presso il Dipartimento di Ingegneria nella sede del Centro Direzionale): 24/1, 11/2, 12/3, 17/4, 10/5

Azioni di Dipartimento, cui ha partecipato anche il Corso di Studio in Ingegneria Civile

- Partecipazione alla Notte dei ricercatori, 28 settembre 2018
- 8 maggio 2019 Ingegneria per la Sicurezza (presso il Dipartimento di Ingegneria nella sede del Centro Direzionale).

Orientamento in itinere e in ingresso)

- Seminari tematici (sia presso le scuole sia presso il Dipartimento di Ingegneria nella sede del Centro Direzionale)
- Visite presso i laboratori del Dipartimento di Ingegneria
- Ammissione al finanziamento del progetto Ingegneria.POT

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Ateneo, in base alle varie necessità dell'utenza ed al variare dei bisogni che man mano si presentano.

Divulgazione delle informazioni:

- pubblicazione di materiale informativo d'Ateneo;
- attività di informazione e supporto per gli studenti stranieri in materia di ricerca di alloggio, servizi cittadini (banca, assistenza sanitaria, posta e simili), mense, tempo libero e così via;
- promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto per il diritto allo studio (ADISU) nell'ambito delle convenzioni sui servizi ed delle attività sportive e culturali;

05/06/2019

- consulenza agli studenti, mediante colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione di piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità 1/2, le modalità 1/2 di frequenza ai corsi e alle esercitazioni;
- informazioni generali e consulenza sull'iter per il disbrigo di pratiche amministrative, per aiuti finanziari e servizi, per programmi di mobilità 1/2 (socrates/erasmus, leonardo, etc.), per incentivi e per borse di studio;
- attività 1/2 di informazione e di coordinamento di tirocini da svolgere presso aziende e strutture campane e collaborazione continua con Imprese, Unione Industriali ed associazioni di categoria finalizzata alla programmazione di stage per gli studenti dell'Ateneo.

Accoglienza, Supporto e Tutorato:

- attività 1/2 di supporto nello studio per migliorare la qualità 1/2 dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio, e per favorire i rapporti con i docenti;
- valutazione delle capacità 1/2 acquisite nel percorso di studi, nonché 1/2 informazione e monitoraggio per gli organi accademici sui percorsi di studio in relazione ai fenomeni di abbandono e di prolungamento degli studi;
- affiancamento individuale per favorire l'inserimento e/o il superamento di specifici problemi legati alla vita universitaria e per aiutare gli studenti che incontrano difficoltà 1/2 o provano disagio;
- tirocini formativi e corsi (ad esempio, di lingue, di aggiornamento e formazione di base in matematica ed informatica) per integrare le competenze specialistiche di settore;
- borse di collaborazione annuale rivolte agli studenti, che, impegnati nel funzionamento di strutture didattiche integrate per la messa a punto e la gestione di servizi destinati agli studenti, diventano essi stessi veicolo di informazione e supporto.

All'attività 1/2 istituzionale di Ateneo di orientamento in itinere, a partire dall'anno accademico 2013-2014 il CdS ha aggiunto una iniziativa specifica consistente nell'assegnare a ciascun tutor un gruppo di nuovi iscritti, con i quali il tutor ha promosso un calendario di incontri su base mensile per orientare gli studenti nelle rispettive carriere di studio e per ascoltare i feed-back relativi all'organizzazione e alla gestione della didattica.

A partire dall'anno accademico 2014-2015 il CdS ha previsto in aggiunta, incontri collettivi con gli studenti, sia in relazione ai singoli corsi sia per anno di corso in modo da individuare soluzioni ed approcci alternativi. Gli incontri collettivi con gli studenti e il Presidente del CdS sono stati finalizzati alla risoluzione di problematiche di interesse comune sia relative a singoli insegnamenti o all'organizzazione didattica o, ancora, alla presentazione del piano delle attività 1/2 formative. Gli incontri con gli studenti iscritti hanno avuto come obiettivo anche l'organizzazione di seminari di recupero aperti a tutti gli studenti in difficoltà 1/2.

A partire dall'a.a. 2015-16, per monitorare il percorso degli studenti ed evidenziare eventuali criticità 1/2, al termine della sessione di esami del secondo semestre agli studenti viene sottoposto un questionario relativo al numero ed alla tipologia di esami sostenuti.

Con riferimento agli studenti lavoratori, il Dipartimento di Ingegneria offre, per tutti i CdS, percorsi didattici non a tempo pieno.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività 1/2 di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono curati dalla struttura centrale di Ateneo denominata ufficio di Job Placement, descritta nella successiva sezione Accompagnamento al lavoro.

Il Dipartimento di Ingegneria ha attive convenzioni per lo svolgimento di attività 1/2 di tirocinio per gli studenti del corso di Laurea in Ingegneria Civile Ambientale con le seguenti società 1/2 ed enti pubblici:

Comune Cicciano (NA), Tecno In spa, TECNO Srl, METROPOLITANA DI NAPOLI, ASIA, Calderisi Group Srl, Comune di Nocera Inferiore, ACEN - Associazione Costruttori Edili Napoli, Provveditorato alle opere Pubbliche della Regione Campania, Comune di Bacoli (NA), FIPA scarl, Stress S.c.a.r.l., Progest SpA, Elios Engineering srl, Air support srl, CNR - ITC, Supertech High Tech Brakes srl, INCOSIT Srl, CMD SpA, A&C Ecotech, Comune di Napoli, Kisters AG, PAPER DIVIPAC, C.I.R.A. SpA, KISTERS AG, ISTITUTO BANCO DI NAPOLI, ANEA Ag. Napoletana Energia e Ambiente.

Il Corso di Studi ha inoltre attivato una convenzione per attività 1/2 di tirocinio con l'azienda Kisters AG con sede in Germania

05/06/2019

e con la Beijing University of Civil Engineering and Architecture (BUCEA) per attività $\frac{1}{2}$ di formazione e di tirocinio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco tirocini

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità $\frac{1}{2}$ internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco accordi erasmus 2019-20

Le attività $\frac{1}{2}$ di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero sono curati dalla struttura centrale di Ateneo. Nell'ambito del programma di mobilità $\frac{1}{2}$ Erasmus+ il corso di studi in ingegneria Civile ha 5 accordi attivi bidirezionali con università $\frac{1}{2}$ straniere: University of Patras (Grecia), University of Ghent (Belgio), University of Minho, Guimares (Portogallo), Universidad de LAS PALMAS de Gran Canaria (Spagna), Universidad Politecnica de Valencia (Spagna). Inoltre, nell'ambito del corso di studio trovano applicazione gli accordi con la Beijing University of Civil Engineering and Architecture e con la Dianzi Hangzhou University (Cina), finalizzati alla mobilità $\frac{1}{2}$ internazionale (bidirezionale) degli studenti iscritti nei due atenei.

Descrizione link: sito erasmus

Link inserito: <https://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

I servizi di orientamento "in uscita" sono supportati da uno specifico ufficio dell'amministrazione centrale di Ateneo, l'ufficio di "Job Placement". L'ufficio offre una diversificata gamma di servizi intesi ad agevolare il contatto tra i laureati ed il mondo del lavoro:

- accesso on line alla consultazione degli annunci di lavoro, aggiornati in tempo reale su una specifica banca dati di Ateneo;
- banca dati dei curriculum vitae dei laureati, consultabile dalle aziende e dalle organizzazioni che hanno sottoscritto un

11/06/2019

apposito accordo con l'Ateneo;

- consulenza per l'attivazione dei tirocini;
- consulenza per l'individuazione del progetto formativo;
- orientamento sulle offerte di stage;
- consulenza sui programmi di stage con enti pubblici, aziende in Italia e all'estero;
- orientamento professionale sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva del proprio percorso professionale e con tecniche di presentazione per l'ingresso nel mondo del lavoro (lettera di presentazione, curriculum vitae, progetto professionale).

Oltre alle iniziative di Ateneo, il CdS ha curato l'organizzazione di iniziative di orientamento in uscita da effettuarsi attraverso la partecipazione di esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Nell'ambito di queste iniziative si elencano le principali:

- Seminario "Progetto delle opere di sostegno" svolto presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (Centro Direzionale di Napoli) il giorno 22/06/2018 (durata 3 ore) in collaborazione con l'ORDINE DEGLI INGEGNERI della provincia di Napoli.
- Seminario "Rinforzo dei terreni con geosintetici" svolto presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (Centro Direzionale di Napoli) il giorno 14/03/2018 (durata 2 ore) in collaborazione con FRIGO (GEOSINTEX)
- Seminario "Geosynthetic reinforced soil walls and slopes: theory and applications" svolto presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (Centro Direzionale di Napoli) il giorno 15/03/2018 (durata 6 ore) in collaborazione con LESHCHINSKY.
- Seminario 'Research Challenges in Unmanned Aerial Platform Development for Environmental Monitoring' tenuto dal Professor John Kosmatka, NASA California Space Grant Director, il 6/07/2019 nell'ambito del programma Fulbright Scholar presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (Centro Direzionale di Napoli).

E' attiva la convenzione per svolgimento di tirocini curriculari presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche della Regione Campania. Tale convenzione si aggiunge a quelle già attivate in precedenza con vari enti pubblici e privati (ACEN, Consorzio Stress scarl, CNR-ITC, Tecnoinn, Autorità di Bacino, Metropolitana Napoli, ecc) anche stranieri (Kisters GA, Germania).

In particolare, la collaborazione con l'Associazione Costruttori Edili Napoli (ACEN) è finalizzata anche alla organizzazione di incontri dei laureandi con le imprese operanti nel settore dell'edilizia nell'ambito delle attività di tirocinio curriculare, sviluppo di tesi di laurea, e periodi di formazione post lauream.

Nell'ambito dei alcuni corsi del CdL sono state organizzate diverse visite tecniche presso cantieri di opere edili. In particolare, è stata promossa l'iniziativa didattica-professionale "Adotta una struttura", nata dalla collaborazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e di diverse imprese edili. Lo scopo dell'iniziativa è quello di far conoscere agli allievi di Ingegneria Civile le principali fasi di realizzazione di una struttura in cemento armato. Durante gli insegnamenti in aula i docenti illustrano la parte teorica ed i progetti esecutivi, in cantiere gli studenti hanno modo di comprendere tutte le difficoltà realizzative dei progetti analizzati. Inoltre, sempre in cantiere, vengono svolte le prove di accettazione sui materiali ed il docente illustra le principali fasi della direzione dei lavori e del collaudo di una struttura in corso d'opera.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS conferma l'attività di redazione della guida introdotta nell'a.a. 2013-2014 al fine di predisporre un ulteriore strumento, oltre al sito web, per far conoscere il CdS.

L'attività prosegue con gli aggiornamenti annuali.

Il CdS ha anche attivato una pagina Facebook aperta agli studenti e ai laureati per diffondere tutte le informazioni concernenti il corso di laurea e le iniziative promosse dal CdS, dal dipartimento o dai singoli docenti.

E' attivo un profilo del corso di laurea sulla piattaforma LinkedIn per facilitare i contatti e lo scambio di informazioni tra i laureati in cerca di occupazione ed i laureati già occupati.

05/06/2019

Descrizione link: pagina facebook dei corsi di laurea in ingegneria civile

Link inserito: <https://www.facebook.com/civile.parthenope>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: pagina facebook

QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Corso di Studio interclasse in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero ^{22/09/2019} è stato attivato nell'a.a. 2018/19, per cui la sintesi delle opinioni degli studenti riportata a seguire si riferisce al primo anno di attivazione di tale corso ed al secondo anno del Corso di Studio in Ingegneria Civile. Si ritiene utile riportare tale sintesi, in quanto il curriculum 'Progettazione delle opere civili' del nuovo Corso di Studio coincide con il piano di studi del precedente Corso di Studio in Ingegneria Civile.

Le opinioni degli studenti sono state rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari che gli studenti hanno compilato in modalità $\frac{1}{2}$ anonima in aula on line attraverso il portale esstet dopo almeno 2/3 di ciascun insegnamento. I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, "decisamente no", "più $\frac{1}{2}$ no che sì", "più $\frac{1}{2}$ sì che no" e "decisamente sì". L'ufficio di supporto al Nucleo di valutazione dell'Ateneo ha fornito le elaborazioni sia in forma aggregata che disaggregata per singolo corso di Laurea e per singolo insegnamento delle risposte contenute nei questionari. I dati sono stati analizzati a seguire con riferimento all'intero Corso di Studio per un'analisi più $\frac{1}{2}$ snella delle criticità $\frac{1}{2}$. Ai fini del monitoraggio della soddisfazione, della qualità $\frac{1}{2}$ e degli eventuali aspetti critici del corso di studi, è stata infatti condotta un'analisi dei questionari. In particolare, le domande presenti nel questionario sono state raggruppate per tre tipologie di aspetti: contenuti e coordinamento didattico, docenza, attività $\frac{1}{2}$ integrative. Per ciascun gruppo $\frac{1}{2}$ stata calcolata la media di risposte positive ("decisamente sì $\frac{1}{2}$ " e "più $\frac{1}{2}$ sì $\frac{1}{2}$ che no") e quella delle risposte negative ("decisamente no" e "più $\frac{1}{2}$ no che sì $\frac{1}{2}$ ").

Aspetto 1: Contenuti e coordinamento didattico

1. Le conoscenze preliminari acquisite nel curriculum scolastico sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
2. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento $\frac{1}{2}$ proporzionato ai crediti assegnati?
11. E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Per questo gruppo di domande le percentuali di risposte positive variano tra il 73% ed l'87%, in linea con i valori rilevati per l'a.a. 2017-18. Si conferma che la domanda 2 ha ottenuto la più $\frac{1}{2}$ alta percentuale di risposte negative pari al 27%, in lieve aumento rispetto a quanto rilevato nell'a.a. 2017-18 (24%). La domanda 11 ha avuto una percentuale di risposte negative del solo 13%, testimoniando quindi l'interesse degli studenti per gli insegnamenti erogati nel Corso di Studio. Analogamente, la domanda 1 ha avuto una ridotta percentuale di risposte negative (15%), che testimonia come gli insegnamenti erogati nel Corso di Studio triennale rappresentino una buona base per affrontare il Corso di Studio Magistrale.

Aspetto 2: Docenza

3. Il materiale didattico (indicato o fornito) $\frac{1}{2}$ adeguato per lo studio della materia?
4. Le modalità $\frac{1}{2}$ d'esame ed il programma sono stati definiti in modo chiaro dal docente?
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività $\frac{1}{2}$ didattiche sono rispettati?
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
9. L'insegnamento $\frac{1}{2}$ stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
10. Il docente $\frac{1}{2}$ disponibile ad interagire con gli studenti per fornire ulteriori chiarimenti in aula?

Per questo gruppo di domande la percentuale di risposte positive $\frac{1}{2}$ risultata pari a 86%, in linea con i dati dell'a.a. 2017-18 (84%). Le domande con più $\frac{1}{2}$ alta percentuale di risposte negative sono state la 3 (18%), la 6 (18%), la 7 (17%), e la 9 (15%). Si osserva che le percentuali negative relative alla domanda n.3 si sono ridotte rispetto alla precedente valutazione (24%), evidenziando che il miglioramento del materiale didattico fornito agli studenti richiesto dal coordinatore del CdS a tutti i docenti $\frac{1}{2}$ stato effettivamente posto in atto. Le risposte negative alle domande 6 e 7 sono comunque contenute in

percentuali ridotte (17-18%) che testimoniano un'elevata qualità e competenza dei docenti. Analogamente, la bassa percentuale di risposte negative alla domanda 9 evidenzia che gli insegnamenti sono stati in massima parte svolti coerentemente con quanto dichiarato sul sito web del CdS. Le domande 4, 5 e 10 hanno avuto la minore percentuale di risposte negative (12, 8% e 12% rispettivamente), evidenziando quindi un elevato rispetto degli orari di lezione (domanda 5) e di ricevimento (domanda 10) da parte di tutti i docenti, nonché una corretta definizione delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda 4).

Aspetto 3: Attività integrative

8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, esperienze pratiche) sono utili ai fini dell'apprendimento?

Per questa domanda la percentuale di risposte positive è risultata pari all'77%, in leggero calo con il dato dell'a.a.2017/18 (87%).

Si osserva, infine, che nella sezione 'suggerimenti degli studenti', le criticità maggiormente segnalate sono state:

- 'Alleggerire il carico didattico complessivo'
- 'Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti'
- 'Migliorare la qualità del materiale didattico'
- 'Fornire in anticipo il materiale didattico'

Le percentuali di risposte affermative sono quindi molto elevate e sembrano mostrare una significativa soddisfazione da parte degli studenti. Tale dato è confermato anche dall'analisi dei questionari distribuiti e elaborati dal Consorzio AlmaLaurea e relativi agli studenti laureati nel 2018, in quanto circa il 93% dei laureati ha risposto 'decisamente sì' o 'più sì che no' alla domanda: "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea" (sezione 7). L'87% dei laureati ha risposto positivamente anche alla domanda: "Sono soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale", confermando la qualità e la disponibilità dei docenti. Infine, alla domanda: "Si iscriverebbe di nuovo all'università, nello stesso corso dell'Ateneo?", circa l'80% dei laureati ha risposto affermativamente. I dati denotano evidentemente un'opinione più che positiva sul CdS in Ingegneria Civile erogato dall'Università 'Parthenope' da parte della quasi totalità dei laureandi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari didattica 2017_18

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il Corso di Studio interclasse in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero è di nuova attivazione, per cui la sintesi delle opinioni dei laureati nel 2018 riportata a seguire si riferisce al Corso di Studio in Ingegneria Civile. Si ritiene utile riportare tale sintesi, in quanto il curriculum 'Progettazione delle opere civili' del nuovo Corso di Studio coincide con il piano di studi del precedente Corso di Studio in Ingegneria Civile. Il riscontro positivo degli laureati è stato infatti una delle ragioni della conferma del piano di studi del Corso di Studio in Ingegneria Civile nell'offerta formativa del nuovo Corso di Studio in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero sotto forma di curriculum.

Le opinioni dei laureati nell'anno 2018 sono state rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea agli studenti laureati.

In particolare, con riferimento alla sezione 7 - Giudizi sull'esperienza universitaria, i questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente: 'decisamente no'; 'più no che sì'; 'più sì che no'; 'decisamente sì'. I dati si riferiscono ad un campione di 15 studenti intervistati (75% dei 20 laureati nell'anno 2018).

Oltre ai dati già commentati nel quadro B6, che evidenziano un buon livello di soddisfazione degli studenti sul funzionamento del corso di studio, i dati evidenziano che:

- l'80% degli intervistati ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studio e si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo;
- il 73% degli intervistati ritiene l'organizzazione degli esami soddisfacente per più della metà degli esami.

Al contrario, le valutazioni riguardo l'adeguatezza delle strutture non sempre risultate positive. In particolare, si riscontra che:

22/09/2019

- il 53% degli intervistati ritiene che sia le aule sia le attrezzature per altre attività $\frac{1}{2}$ didattiche (laboratori, attività $\frac{1}{2}$ pratiche) siano adeguate;
- il 57% degli intervistati ritiene che il numero di postazioni informatiche a disposizione degli studenti sia adeguato;
- solo l'8% degli intervistati ritiene che gli spazi dedicati allo studio individuale siano adeguati;
- l'83% degli intervistati ha espresso una valutazione positiva sul funzionamento della biblioteca.

I giudizi sulle aule, le attrezzature, le postazioni informatiche e gli spazi per studio individuale evidenziano una carenza che non dipende strettamente dal corso di studio, ma dagli spazi messi a disposizione dal Dipartimento. Si osserva che le percentuali di insoddisfazione degli studenti laureati di secondo livello sono maggiori di quelle espresse dai laureati di primo livello dello stesso settore disciplinare.

Infine, il 13% dei laureati dichiara di voler ulteriormente proseguire gli studi attraverso dottorato di ricerca o attività $\frac{1}{2}$ di qualificazione professionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario almalaurea laureandi



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

22/09/2019

I dati presentati in questa sezione sono stati estratti mediante un'apposita consultazione del sistema informatico di ateneo che gestisce le carriere degli studenti ed integrati anche con i dati forniti dal Consorzio AlmaLaurea. Il Corso di Studio interclasse in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero $\tilde{\gamma}\frac{1}{2}$ stato attivato nell'a.a. 2018/19, per cui la sintesi dei dati riportata a seguire si riferisce al primo anno di attivazione di tale corso ed al secondo anno del Corso di Studio in Ingegneria Civile.

1) Dati di ingresso

Con riferimento all'a.a. 2018-2019, i dati in ingresso per il Corso di Studio interclasse in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero, attivato nell'a.a. 2018-2019, sono i seguenti:

- iscritti totali: 19
- iscritti disaggregati per mese (da settembre a marzo): dato non fornito
- Ateneo di provenienza, Corso di Studio di provenienza e classe: tutti i 19 iscritti provengono dal CdS in Ingegneria Civile Ambientale dell'Università $\tilde{\gamma}\frac{1}{2}$ 'Parthenope' (classe L7)
- voto di laurea di primo livello:
4 laureati con voto finale tra 80 e 89/110, 9 con voto tra 90 e 99/110, 4 con voto tra 100 e 105/110, 2 con 108/110.

2) Dati di percorso

Con riferimento all'a.a. 2018-19, visto che il Corso di Studio interclasse in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero $\tilde{\gamma}\frac{1}{2}$ stato attivato nell'a.a. 2018-19, i dati di percorso si riferiscono complessivamente sia al Corso di Studio in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero che a quello in Ingegneria Civile:

- Iscritti in corso e fuori corso

Gli iscritti totali nell'a.a. 2018/19 sono stati 62, di cui 19 iscritti in corso al primo anno (31%) al CdS interclasse in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero, 23 iscritti al secondo anno (37%) del CdS in Ingegneria Civile, 12 iscritti al $1^{\circ}\frac{1}{2}$ anno fuori corso (19.4%), 7 iscritti al secondo anno fuori corso (11.2%), 1 iscritto al terzo anno fuori corso (1.4%).

- Abbandoni dopo il primo anno

Gli studenti che si sono iscritti dal I al II anno del CdS in Ingegneria Civile dell'Università $\tilde{\gamma}\frac{1}{2}$ 'Parthenope' sono stati 23 (86%) sui 25 iscritti nell'a.a. 2017/2018, mentre i restanti 2 (8%) hanno abbandonato il CdS. La percentuale di abbandono $\tilde{\gamma}\frac{1}{2}$ in calo rispetto al dato registrato nell'anno precedente (14%), $\tilde{\gamma}\frac{1}{2}$ comunque ridotto. Non ci sono stati studenti che hanno abbandonato il CdS in Ingegneria Civile per altro CdS dell'università $\tilde{\gamma}\frac{1}{2}$ 'Parthenope'.

3) Dati di uscita

Dati sui laureati $\tilde{\gamma}\frac{1}{2}$ anno solare 2018

I laureati in Ingegneria Civile nell'anno solare 2018 sono stati 20. 7 studenti (35%) hanno completato gli studi nel periodo previsto (due anni accademici), 10 studenti (50%) hanno completato gli studi 1 anno fuori corso, 1 studente con 2 anni fuori corso. Solo 2 studenti hanno completato il percorso di studio con $\tilde{\gamma}\frac{1}{2}$ di 5 anni fuori corso. Sommando il numero dei laureati in corso con quelli laureati con un solo anno fuori corso si raggiunge una elevata percentuale, circa l'85%, del totale dei laureati, in linea con il dato dell'anno precedente. Per i laureati in Ingegneria Civile dell'Università $\tilde{\gamma}\frac{1}{2}$ 'Parthenope' la durata media degli studi $\tilde{\gamma}\frac{1}{2}$ di 3.5 anni, di poco superiore al dato medio nazionale (3.2 anni) ed in leggero aumento rispetto al dato rilevato nell'annualità $\tilde{\gamma}\frac{1}{2}$ precedente (nel 2017, 2.9 anni).

Riguardo la votazione finale, 3 studenti hanno conseguito la laurea con lode, 2 studenti con 110/110, 4 con voto tra 105 e 109/110, 5 con voto tra 100 e 104/110, 5 con voto tra 95 e 99/110, 1 con voto 90/110. Dalla consultazione del database AlmaLaurea si evince che il voto medio di laurea $\tilde{\gamma}\frac{1}{2}$ di 103.5/110 di poco inferiore al valore medio nazionale (106.4). Si osserva, inoltre, come dato positivo che quasi il 50% degli studenti si laurea con votazione superiore a 105/110.

La ridotta percentuale di abbandoni dopo il primo anno (8%), l'elevata percentuale di studenti che riescono a laurearsi in corso o 1 anno fuori corso (85%), e l'elevato voto medio di laurea sono punti di forza del CdS in Ingegneria Civile erogato dall'Università $\tilde{\gamma}\frac{1}{2}$ 'Parthenope'.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Corso di Studio interclasse in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero $\tilde{\epsilon}^{1/2}$ stato attivato nell'a.a. 2018/19, per cui la sintesi delle opinioni dei laureati riportata a seguire si riferisce ai laureati nell'anno 2018 del Corso di Studio in Ingegneria Civile. 22/09/2019

Le opinioni dei laureati relative all'anno di indagine del 2018 sono rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea dai laureati nel 2017 (24 intervistati su 30 laureati) ad 1 anno dalla laurea.

Il 67% dei Laureati Magistrali in Ingegneria Civile intervistati dichiara di lavorare. La totalit  $\tilde{\epsilon}^{1/2}$ dei laureati occupati $\tilde{\epsilon}^{1/2}$ impiegata nel settore privato: il 44% nel settore dell'edilizia, il 44% nel settore dei servizi, il restante 12% nel settore industriale. Il 94% degli occupati lavora nella stessa area geografica in cui ha conseguito la Laurea (Sud). L'8% dei laureati non occupati non cerca per motivi di studio, mentre il restante 25% dei laureati che ad 1 anno dalla laurea ancora non ha trovato lavoro lo sta cercando.

Il 67% dei laureati intervistati dichiara di aver partecipato ad un'attivit  $\tilde{\epsilon}^{1/2}$ di formazione post-lauream, principalmente stage in azienda e collaborazioni volontarie.

Nell'ambito degli intervistati, il 75% ritiene che la laurea conseguita sia molto efficace nell'ambito del lavoro svolto, il 19% che sia abbastanza efficace ed il restante 6% che sia poco efficace.

La totalit  $\tilde{\epsilon}^{1/2}$ dei laureati occupati dichiara che ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea nelle mansioni svolte con riferimento alle competenze professionali ed al trattamento economico. Il 50% degli occupati ritiene che la formazione professionale acquisita all'universit  $\tilde{\epsilon}^{1/2}$ sia molto adeguata per lo svolgimento del proprio lavoro, il 44% che sia poco adeguata, il 6% che sia per niente adeguata.

Il reddito netto mensile medio degli occupati $\tilde{\epsilon}^{1/2}$ pari a 977 euro per gli uomini e 1042 per le donne.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario almalaurea laureati

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Studio interclasse in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero $\tilde{\epsilon}^{1/2}$ stato attivato nell'a.a. 2018/19, per cui i dati per l'anno 2018 si riferiscono ancora al Corso di Studio in Ingegneria Civile. Si ritiene, comunque, utile analizzare i dati corrispondenti alle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi per il tirocinio dei laureandi. 22/09/2019

Nell'anno 2018, solo tre laureandi hanno svolto un tirocinio esterno presso un ente convenzionato. Le opinioni delle aziende presso cui sono stati svolti i pochi tirocini nell'anno 2018 evidenziano comunque un giudizio positivo sulle modalit  $\tilde{\epsilon}^{1/2}$ di svolgimento del tirocinio e sui risultati conseguiti.

Si ritiene fondamentale incentivare i laureandi allo svolgimento di tirocini in azienda, dato anche l'elevato numero di convenzioni attivate dall'Universit  $\tilde{\epsilon}^{1/2}$ 'Parthenope' con enti ed aziende operanti in diversi settori dell'ingegneria civile.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2019

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA è promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione
2. il Consiglio di Dipartimento che
 - a. approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici;
 - b. approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
 - c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
3. il Coordinatore di Corso di Studio che
 - a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
 - b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
 - c. è il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
 - d. assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione;
 - e. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;
4. il Consiglio di Corso di Studio che
 - a. predispone il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio)
 - b. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;
5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che
 - a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
 - b. verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;
6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.
7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnicoamministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità
8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità

Descrizione link: Sistema di assicurazione della Qualità di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/06/2019

Intendendo come qualità della formazione il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione soddisfano ai requisiti (ovvero il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti) e come assicurazione della qualità (AQ) l'insieme di tutte le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti, per il presente corso di studio l'organizzazione della AQ inizia dalla definizione di:

- obiettivi formativi prestabiliti;
- risultati formativi ottenuti;
- misure quantitative degli obiettivi e dei risultati;
- revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

Il processo di AQ del corso di studio in ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente costiero, sebbene sia sostanzialmente distribuito con continuità nel corso dell'anno accademico, si articola nelle seguenti 4 fasi:

- 20.09 (inizio dell'anno didattico): definizione delle azioni da intraprendere perché i risultati del processo di formazione si avvicinino agli obiettivi prefissati;
- 30.09 (rapporto di riesame): analisi finale del rapporto tra azioni intraprese e risultati conseguiti nell'anno precedente - aggiornamento delle azioni da intraprendere;
- 28.02 (termine del primo semestre): analisi critica e aggiornamento degli obiettivi formativi e delle modalità di misura dei risultati conseguiti;
- 30.07 (termine dell'anno didattico): analisi critica dei risultati di formazione conseguiti.

La novità del Curriculum in "Tutela dell'ambiente costiero" e la sua multidisciplinarietà ha obbligato il CCdS a prevedere ulteriori strumenti di controllo per assicurare qualità e coerenza dell'offerta didattica in aggiunta a quelli già stabiliti dalle procedure AVA. Sarà infatti previsto, al termine del primo anno di corso, quando i due Curricula si differenzieranno, un primo incontro con gli studenti che intendono seguire il percorso ambientale, nel corso del quale saranno presentati in dettaglio i contenuti dei singoli corsi dell'anno successivo e si discuterà sulle eventuali proposte di modifica che gli studenti volessero proporre in tale sede. A termine del primo semestre del secondo anno si procederà con una prima verifica ex-post e così si procederà al termine del secondo semestre dello stesso anno. Tale procedura si ripeterà per almeno altre due coorti di studenti, fino a quando il CdS in tale Curriculum sarà ben calibrato (punto 4.a).

Il processo di AQ del corso di studio è evidentemente un controllo di qualità di processo piuttosto che di "prodotto" (se tale può definirsi un laureando) e viene gestito dalla commissione AQ/gruppo di Riesame (Prof. Stefano Aversa, Prof. Francesca Ceroni, prof. Renata Della Morte e Prof. Rosa Maria Stefania Maiorano come rappresentanti dei docenti, Cira Milano come rappresentante del PTA e Fabio Fardella come rappresentante degli studenti) in stretta cooperazione con il coordinatore del corso di studio (Prof. Stefano Aversa) e con l'intero Consiglio.

Il Consiglio di Corso di Studio recepisce periodicamente le indicazioni della Commissione Paritetica di Dipartimento.

Descrizione link: Sistema di assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_formazione.php

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2019

Il Consiglio del Corso di Studio affronta con continuità i vari temi nel corso della sua attività (i Consigli di norma si

tengono con cadenza al massimo bimestrale). In ogni Consiglio si discute e delibera su diversi aspetti che contribuiscono a migliorare la qualità del Corso di Laurea. Quest'azione si estrinseca con atti formali sia rispetto al Dipartimento che all'Ateneo (azioni bottom-up) ma anche raccogliendo i vari contributi provenienti dalle specifiche Commissioni istituite (azioni bottom-up)

Il Consiglio del Corso di Studio mantiene un legame diretto con le rappresentanze studentesche. Inoltre, il Presidente del Corso di Studio partecipa alle riunioni previste in Ateneo sul miglioramento della qualità complessiva. La commissione AQ adempie infine a proporre al Consiglio di Studio, nei tempi e modalità previste, la necessaria analisi complessiva delle criticità e azioni migliorative possibili nonché ovviamente il periodico Rapporto di Riesame.

Le principali attività pianificate e programmate dal CdS, in particolare per il miglioramento dell'AQ sono di seguito riassunte.

- Settembre: pianificazione attività di orientamento
- Settembre: pianificazione e organizzazione attività didattiche primo semestre
- Giugno-Settembre: stesura ed approvazione delle schede di monitoraggio annuali
- Febbraio: pianificazione e organizzazione attività didattiche secondo semestre
- Novembre-Marzo: attività di orientamento
- Novembre-Dicembre: Acquisizione della relazione della CPDS
- Ogni 5 anni redazione del rapporto di riesame ciclico
- Ogni anno compilazione della scheda di monitoraggio annuale secondo le scadenze ministeriali
- Ogni anno compilazione delle schede SUA-CdS secondo le scadenze ministeriali
- Somministrazione dei questionari agli studenti fra i 2/3 ed il termine della durata dell'insegnamento
- Ogni anno aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico entro il mese di maggio.

Link inserito: http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_formazione.php

QUADRO D4

Riesame annuale

19/01/2018

Al fine di migliorare il sistema di gestione per la qualità:

- si svolgono con regolarità le Riunioni del Gruppo di Riesame per iniziative migliorative;
- vengono programmate con regolarità le attività di analisi dei dati e di eventuale miglioramento previste nel rapporto di riesame.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda monitoraggio annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

12/06/2019

Presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Napoli Parthenope, sono attivi i seguenti CdS:

Lauree

Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L-7)

Laurea in Ingegneria Informatica Biomedica e delle Telecomunicazioni

Laurea in Ingegneria gestionale (L-9)

Lauree Magistrali

Laurea in Ingegneria Civile (LM-23)

Laurea in Ingegneria delle tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione (LM-27)

Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria, sulla base della richiesta del CCdS in Ingegneria Civile del 10/01/2018, con delibera del 16/01/2018, ha proposto l'istituzione del Corso di Studio Magistrale Interclasse (LM-23 e LM-35) in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente costiero e la contestuale chiusura del Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Civile (LM-23).

Tale nuovo Corso di Studi nasce dall'esigenza manifestata da molti dei laureati triennali in Ingegneria civile e ambientale presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope che attualmente non ritrovano, nell'ambito dell'offerta delle lauree magistrali, la possibilità di prosecuzione degli studi nel campo dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Parte dei laureati triennali in Ingegneria Civile e Ambientale ha invece manifestato interesse a continuare gli studi nell'ambito della laurea magistrale in Ingegneria Civile presso l'Università di Napoli Parthenope. Ciò è provato anche dal discreto numero di immatricolati alla laurea magistrale che proviene dalla precedente laurea triennale.

Per soddisfare questa duplice esigenza si è deciso, quindi, di proporre il Corso di studio interclasse articolato in due Indirizzi, il primo dei quali, incardinato nella LM-23 (Ingegneria Civile), è perfettamente coincidente con quello attualmente attivo nella classe LM-23 ed è denominato "Progettazione delle opere civili". Il secondo Curriculum si sviluppa, invece, nell'ambito della Classe di laurea magistrale LM-35 (Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio) ed è rivolto essenzialmente alla "Tutela dell'ambiente costiero", da cui prende il nome.

I due Indirizzi condividono in gran parte il primo anno di corso per un totale di 45 CFU obbligatori, oltre che per Tirocinio (6 CFU) e la Prova Finale (9 CFU). Si differenziano, invece, per 51 CFU obbligatori prevalentemente al secondo anno di corso. Completano l'offerta formativa, in entrambi i percorsi, 9 CFU a scelta dello studente.

L'indirizzo "Tutela dell'Ambiente costiero" si caratterizza rispetto al percorso "Civile" sia per la presenza di specifiche attività caratterizzanti tipiche dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (ICAR/03- Ingegneria Sanitaria e Ambientale; GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia; ICAR/19 - Restauro), oltre a 9 CFU destinati al settore affine GEO/12 dell'Oceanografia e fisica dell'atmosfera. Inoltre, si prevede di indirizzare specificamente al Curriculum un numero di CFU compreso tra 18 e 24 dei SSD ICAR/02 (Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia) e ICAR/07 (Geotecnica).

Descrizione link: Documento di Progettazione del Corso

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE CDS

QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-----------	---

05/06/2019

Si allega un file pdf con:

- i verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo di ingegneria Civile e Ambientale;
- verbale della riunione con i colleghi del dipartimento di Scienze e tecnologie;
- l'estratto del verbale del CCdS del 10/01/2018 con richiesta di attivazione del corso;
- l'estratto del verbale del CdD di Ingegneria del 16/01/2018, contenente l'approvazione della proposta di istituzione del CdS.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero
Nome del corso in inglese RD	Civil Engineering and Engineering for the Safeguard of the Coastal Environment
Classe RD	LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio & LM-23 - Ingegneria civile
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AVERSA Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload piano di raggiungimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CATERINO	Nicola	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante	1. DINAMICA DELLE STRUTTURE E INGEGNERIA SISMICA
2.	CERONI	Francesca	ICAR/09	PA	.5	Caratterizzante	1. ANALISI E MITIGAZIONE DELLA VULNERABILITA' DI STRUTTURE IN MURATURA 2. PROGETTAZIONE STRUTTURALE
3.	COZZOLINO	Luca	ICAR/02	PA	1	Caratterizzante	1. PROTEZIONE IDRAULICA DELLE AREE COSTIERE 2. PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO
4.	DE SANCTIS	Luca	ICAR/07	PA	1	Caratterizzante	1. INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA 2. PROGETTAZIONE GEOTECNICA

5.	DELLA MORTE	Renata	ICAR/02	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE
6.	MAIORANO	Rosa Maria Stefania	ICAR/07	RU	1	Caratterizzante	1. FONDAZIONI
7.	PUGLIANO	Giovanni	ICAR/06	PA	.5	Caratterizzante	1. CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS 2. TECNICHE GEOMATICHE PER L'AMBIENTE COSTIERO
8.	PUGLIANO	Giuseppina	ICAR/19	RU	1	Affine	1. TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO COSTRUITO E DEL PAESAGGIO COSTIERO
9.	VALOROSO	Nunziante	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante	1. ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Scala	Salva	scalasalvatore@outlook.com	
Marino	Immacolata	imma.marino1995@gmail.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Abbate	Antonio
Aversa	Stefano
Ceroni	Francesca
Della Morte	Renata
Maiorano	Rosa Maria Stefania
Milano	Cira

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PUGLIANO	Giuseppina		
PUGLIANO	Giovanni		
COZZOLINO	Luca		
MAIORANO	Rosa Maria Stefania		
DE SANCTIS	Luca		
CATERINO	Nicola		
DELLA MORTE	Renata		
CERONI	Francesca		
BENASSAI	Guido		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	20/09/2019
Studenti previsti	80

Eventuali Curriculum

Progettazione delle Opere Civili	
Tutela dell'Ambiente Costiero	



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	10/01/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2017 - 09/01/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	15/01/2018

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività

formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste

6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione ritiene il CdS sia:

a) coerente con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo

b) compatibile con le risorse quantitative di docenza disponibili in Ateneo

c) caratterizzato da una proposta didattica adeguata al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Sulla base di tali elementi il NdV esprime parere positivo alla attivazione del CdS in $\frac{1}{2}$ Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero $\frac{1}{2}$ (LM23-LM35)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione completa

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse



Tale nuovo Corso di Studi nasce dall'esigenza manifestata da molti dei laureati triennali in Ingegneria civile e ambientale presso l'Università $\frac{1}{2}$ degli studi di Napoli Parthenope che attualmente non ritrovano, nell'ambito dell'offerta delle lauree magistrali, la possibilità $\frac{1}{2}$ di prosecuzione degli studi nel campo dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Parte dei laureati triennali in Ingegneria Civile e Ambientale ha invece manifestato interesse a continuare gli studi nell'ambito della laurea magistrale in Ingegneria Civile presso l'Università $\frac{1}{2}$ di Napoli Parthenope. Ciò $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ provato anche dal discreto numero di immatricolati alla laurea magistrale che proviene dalla precedente laurea triennale.

Per soddisfare questa duplice esigenza si $\frac{1}{2}$ deciso, quindi, di proporre il Corso di studio interclasse articolato in due indirizzi, il primo dei quali, incardinato nella LM-23 (Ingegneria Civile), $\frac{1}{2}$ praticamente coincidente con quello fino ad oggi attivo nella classe LM-23 ed $\frac{1}{2}$ denominato $\frac{1}{2}$ Progettazione delle opere civili $\frac{1}{2}$. Il secondo Percorso Formativo si sviluppa, invece, nell'ambito della Classe di laurea magistrale LM-35 (Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio) ed $\frac{1}{2}$ rivolto essenzialmente alla $\frac{1}{2}$ Tutela dell'ambiente costiero $\frac{1}{2}$, da cui prende il nome.

Per evitare di creare con il Percorso ambientale un duplicato di corsi di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio già $\frac{1}{2}$ attivi nella regione Campania, nelle regioni limitrofe e addirittura in tutto il territorio nazionale, si $\frac{1}{2}$ deciso di indirizzare questo percorso verso tematiche inerenti l'ambito marino e costiero che, oltre a rientrare nelle tradizioni culturali e scientifiche dell'Università $\frac{1}{2}$ Parthenope, possono sfruttare la presenza in ateneo di solide basi di personale docente, attività $\frac{1}{2}$ di ricerca e del terzo settore.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Controdeduzioni al parere ANVUR e motivazioni dell'istituzione del corso

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Si allega verbale della riunione del Comitato Regionale di Coordinamento del 15 gennaio 2018.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere CUR

Offerta didattica erogata

		coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	411900391		ANALISI E MITIGAZIONE DELLA VULNERABILITA' DI STRUTTURE IN MURATURA <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento (peso .5) Francesca CERONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	48
2	2018	411900392		ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Nunziante VALOROSO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	60
3	2019	411901233		CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS <i>semestrale</i>	ICAR/06	Docente di riferimento (peso .5) Giovanni PUGLIANO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/06	72
4	2019	411901234		DINAMICA DELLE STRUTTURE E INGEGNERIA SISMICA <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Nicola CATERINO <i>Ricercatore confermato</i> Alessandro MAURO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/09	72
5	2018	411900393		ENERGETICA DEGLI EDIFICI <i>semestrale</i>	ING-IND/10		ING-IND/10	72
6	2019	411901235		FONDAZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/07	Docente di riferimento Rosa Maria Stefania MAIORANO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/07	72
7	2019	411901227		GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA <i>semestrale</i>	GEO/04	Docente non specificato Stefano		72

8	2018	411900394	GEOTECNICA DELLA DIFESA DELLE COSTE <i>semestrale</i>	ICAR/07	AVERSA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/07	72
9	2018	411900403	GEOTECNICA DELLA DIFESA DELLE COSTE <i>semestrale</i>	ICAR/07	Stefano AVERSA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/07	72
10	2019	411901228	INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA <i>semestrale</i>	ICAR/07	Docente di riferimento Luca DE SANCTIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/07	72
11	2019	411901236	MATERIALI INNOVATIVI PER L'INGEGNERIA CIVILE <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Francesco COLANGELO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/22	72
12	2018	411900405	MONITORAGGIO E VALUTAZIONI AMBIENTALI DELLE AREE COSTIERE <i>semestrale</i>	ICAR/03	Massimiliano LEGA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/03	72
13	2018	411900406	OCEANOGRAFIA COSTIERA <i>semestrale</i>	GEO/12	Pierpaolo FALCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/12	72
14	2018	411900398	PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE <i>semestrale</i>	ICAR/02	Docente di riferimento Renata DELLA MORTE <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/02	72
15	2018	411900399	PROGETTAZIONE GEOTECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/07	Docente di riferimento Luca DE SANCTIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/07	72
16	2018	411900400	PROGETTAZIONE STRUTTURALE <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento (peso .5) Francesca CERONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	72
			PROTEZIONE IDRAULICA DEL		Docente di riferimento Luca		

17 2019	411901237	TERRITORIO <i>semestrale</i>	ICAR/02	COZZOLINO	ICAR/02	72
				Professore Associato (L. 240/10)		
				Docente di riferimento		
18 2018	411900410	PROTEZIONE IDRAULICA DELLE AREE COSTIERE <i>semestrale</i>	ICAR/02	Luca COZZOLINO	ICAR/02	48
				Professore Associato (L. 240/10)		
19 2018	411900411	REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI <i>semestrale</i>	ICAR/02	Guido BENASSAI	ICAR/01	72
				Professore Associato confermato		
				Docente di riferimento		
20 2018	411900412	TECNICHE GEOMATICHE PER L'AMBIENTE COSTIERO <i>semestrale</i>	ICAR/06	(peso .5) Giovanni PUGLIANO	ICAR/06	48
				Professore Associato confermato		
21 2019	411901231	TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO COSTRUITO E DEL PAESAGGIO COSTIERO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Giuseppina PUGLIANO	ICAR/19	72
				Ricercatore confermato		
					ore totali	1428

Curriculum: Progettazione delle Opere Civili

Attività caratterizzanti

LM-23 Ingegneria civile

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Ingegneria civile	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia <i>PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	78	60 - 78	Ingegneria per l'ambiente e territorio	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia <i>PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	78	60 - 78
	ICAR/06 Topografia e cartografia <i>CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				ICAR/06 Topografia e cartografia <i>CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	ICAR/07 Geotecnica <i>INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>PROGETTAZIONE GEOTECNICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				ICAR/07 Geotecnica <i>PROGETTAZIONE GEOTECNICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	<i>FONDAZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>FONDAZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <i>ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				ICAR/08 Scienza delle costruzioni <i>ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		

ICAR/09 Tecnica delle costruzioni
PROGETTAZIONE STRUTTURALE (2 anno) - 9 CFU - obbl
DINAMICA DELLE STRUTTURE E INGEGNERIA SISMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl
ANALISI E MITIGAZIONE DELLA VULNERABILITA' DI STRUTTURE IN MURATURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale

ICAR/09 Tecnica delle costruzioni
ANALISI E MITIGAZIONE DELLA VULNERABILITA' DI STRUTTURE IN MURATURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale
PROGETTAZIONE STRUTTURALE (2 anno) - 9 CFU - obbl
DINAMICA DELLE STRUTTURE E INGEGNERIA SISMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 45

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 45

Totale per la classe	78	60 - 78	Totale per la classe	78	60 - 78
-----------------------------	----	---------	-----------------------------	----	---------

LM-23 Ingegneria civile

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale <i>ENERGETICA DEGLI EDIFICI</i> (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	27	18 - 36 cfu min 12	Attività formative affini o integrative	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale <i>ENERGETICA DEGLI EDIFICI</i> (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	27	18 - 36 cfu min 12
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>MATERIALI INNOVATIVI PER L'INGEGNERIA CIVILE</i> (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>MATERIALI INNOVATIVI PER L'INGEGNERIA CIVILE</i> (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl		
	MAT/08 Analisi numerica <i>MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA</i> (2 anno) - 9 CFU - semestrale				MAT/08 Analisi numerica <i>MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA</i> (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl		
Totale attività Affini		27	18 - 36	Totale attività Affini		27	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		9	9 - 9
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3 - 3
Totale Altre Attività		24	24 - 24

Curriculum: Tutela dell'Ambiente Costiero

Attività caratterizzanti

LM-23 Ingegneria civile

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Ingegneria civile	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia <i>PROTEZIONE IDRAULICA DELLE AREE COSTIERE (2 anno) - 6 CFU - semestrale REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	60	60 - 78
	ICAR/06 Topografia e cartografia <i>TECNICHE GEOMATICHE PER L'AMBIENTE COSTIERO (2 anno) - 6 CFU - semestrale CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	ICAR/07 Geotecnica <i>FONDAZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl GEOTECNICA DELLA DIFESA DELLE COSTE</i>		

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Ingegneria per l'ambiente e territorio	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia <i>REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl PROTEZIONE IDRAULICA DELLE AREE COSTIERE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	60	60 - 78
	ICAR/06 Topografia e cartografia <i>TECNICHE GEOMATICHE PER L'AMBIENTE COSTIERO (2 anno) - 6 CFU - semestrale CARTOGRAFIA NUMERICA E GIS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	ICAR/07 Geotecnica <i>FONDAZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl GEOTECNICA DELLA DIFESA DELLE COSTE</i>		

(2 anno) - 9 CFU -
semestrale - obbl
ICAR/09 Tecnica delle
costruzioni
*DINAMICA DELLE
STRUTTURE E
INGEGNERIA SISMICA*
(1 anno) - 9 CFU -
semestrale - obbl

(2 anno) - 9 CFU -
semestrale - obbl
ICAR/09 Tecnica delle
costruzioni
*DINAMICA DELLE
STRUTTURE E
INGEGNERIA SISMICA*
(1 anno) - 9 CFU -
semestrale - obbl

**Minimo di crediti riservati
dall'ateneo: - minimo da D.M. 45**

**Minimo di crediti riservati
dall'ateneo: - minimo da D.M. 45**

Totale per la classe

60 60 -
78

Totale per la classe

60 60 -
78

LM-23 Ingegneria civile

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	36	18 - 36 cfu min	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>GEOLOGIA MARINA E GEOMORFOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	36	18 - 36 cfu min	
	GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera <i>OCEANOGRAFIA COSTIERA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera <i>OCEANOGRAFIA COSTIERA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale <i>MONITORAGGIO E VALUTAZIONI AMBIENTALI DELLE AREE COSTIERE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale <i>MONITORAGGIO E VALUTAZIONI AMBIENTALI DELLE AREE COSTIERE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/19 Restauro <i>TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO COSTRUITO E DEL PAESAGGIO COSTIERO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			ICAR/19 Restauro <i>TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO COSTRUITO E DEL PAESAGGIO COSTIERO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>MATERIALI INNOVATIVI PER L'INGEGNERIA CIVILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>MATERIALI INNOVATIVI PER L'INGEGNERIA CIVILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

Totale attività Affini		36	36	Totale attività Affini	36	36
Altre attività					CFU	CFU Rad
A scelta dello studente					9	9 - 9
Per la prova finale					9	9 - 9
	Ulteriori conoscenze linguistiche				-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche				-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento				3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro				-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d						
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali					3	3 - 3
Totale Altre Attività					24	24 - 24



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-35	LM-23
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	ICAR/01 , ICAR/02 , ICAR/06 , ICAR/07 , ICAR/08 , ICAR/09	60-78	Carat Ingegneria per l'ambiente e territorio	Carat Ingegneria civile
3	GEO/04 , GEO/12 , ICAR/03 , ICAR/19 , ING-IND/10 , ING-IND/22 , MAT/08	18-36	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		78 - 114		

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Ingegneria per l'ambiente e territorio	60	78
Attività formative affini o integrative		18	36
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 45 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 60			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 18			
Totale		78	114

LM-23 Ingegneria civile

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Ingegneria civile	60	78
Attività formative affini o integrative		18	36
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 45 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 60			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 18			
Totale		78	114

Attività caratterizzanti

Rad

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Ingegneria civile	ICAR/01 Idraulica	60 - 78	Ingegneria per l'ambiente e territorio	ICAR/01 Idraulica	60 - 78
	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia			ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	
	ICAR/06 Topografia e cartografia			ICAR/06 Topografia e cartografia	
	ICAR/07 Geotecnica			ICAR/07 Geotecnica	
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			ICAR/08 Scienza delle costruzioni	
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45)			Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45)		
Totale per la classe		60 - 78	Totale per la classe		60 - 78

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max			min	max
Attività formative affini o integrative	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia	18	36	Attività formative affini o integrative	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia	18	36
	GEO/12 - Oceanografia e fisica dell'atmosfera				GEO/12 - Oceanografia e fisica dell'atmosfera		
	ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale				ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale		
	ICAR/19 - Restauro				ICAR/19 - Restauro		
	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale				ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale		
	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali				ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali		
	MAT/08 - Analisi numerica				MAT/08 - Analisi numerica		

Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		9	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3
Totale Altre Attività		24 - 24	

Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio: CFU totali del corso 102 - 138

LM-23 Ingegneria civile: CFU totali del corso 102 - 138

Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Il nuovo Corso di Studi interclasse (LM-23 e LM-35) nasce dall'esigenza manifestata da molti dei laureati triennali in Ingegneria Civile e Ambientale presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope che attualmente non ritrovano, nell'ambito dell'offerta delle lauree magistrali, la possibilità di prosecuzione degli studi nel campo dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Parte dei laureati triennali in Ingegneria Civile e Ambientale ha invece manifestato interesse a continuare gli studi nell'ambito della laurea magistrale in Ingegneria Civile presso l'Università di Napoli Parthenope. Ciò è provato anche dal discreto numero di immatricolati alla laurea magistrale che proviene dalla precedente laurea triennale. Per soddisfare questa duplice esigenza si è deciso, quindi, di proporre il Corso di studio interclasse articolato in due Curricula, il primo dei quali, incardinato nella LM-23 (Ingegneria Civile), è perfettamente coincidente con quello attualmente attivo nella classe LM-23 ed è denominato **Progettazione delle opere civili**. Il secondo Curriculum si sviluppa, invece, nell'ambito della Classe di laurea magistrale LM-35 (Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio) ed è rivolto essenzialmente alla **Tutela dell'ambiente costiero**, da cui prende il nome.

La scelta di indirizzare il percorso ambientale verso la tutela dell'ambiente costiero deriva da quanto previsto nel Programma Triennale 2016-2018 dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e nel Piano Strategico di Ateneo che ritiene opportuno orientare l'offerta formativa ponendo particolare attenzione alle proprie radici (dell'Ateneo) sviluppatesi con l'alta formazione nell'ambiente mare studiato in quanto è, in quanto produce ed in quanto mezzo di scambio.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD

Note relative alle attività di base

RaD

Note relative alle altre attività

RaD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RaD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/03) Trattandosi di Laurea interclasse LM-23 e LM-35, è stato necessario inserire nell'ambito dei Settori affini il SSD ICAR/03, che è presente come caratterizzante esclusivamente nella classe LM-35.

Gli altri SSD affini (ICAR/19; ING-IND/10; ING-IND/22; GEO/04; GEO/12) sono tali sia nella classe di laurea LM-23 sia nella LM-35.

Note relative alle attività caratterizzanti

RaD